2 ISTITUTO COMPRENSIVO - "D. ALIGHIERI"-FRANCOFONTE
Prot. 0011663 del 04/12/2023
I (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA * REGIONE SICILIA

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Piazza Dante – 96015 FRANCOFONTE TELEFONO 095/948186-FAX 095/2273089 COD.FISC.:82000290898 – COD. MECC. SRIC86300L

e-mail sric86300l@istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

A.S. 2023/2024

VISTI gli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana;

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante" linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;

VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTO il D. L. n. 137 del 1 settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università";

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44; VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);

VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del codice penale; VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile.

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2022.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- **prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;**
- **promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;**
- **informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;**
- **mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare.**
- rispondere entro 15 giorni ai ricorsi contro le eventuali sanzioni disciplinari tramite apposito organo interno alla Scuola.

Lo studente si impegna a:

- prendere visione del Regolamento interno;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- rispettare la puntualità in entrata;
- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;
- portare sempre tutto il materiale occorrente;
- partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature, senza arrecare danni;
- indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
- comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
- non usare mai in classe e in altri ambienti scolastico il cellulare;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici offerti dalla scuola, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- **distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;**
- **denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;**
- **collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;**
- assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore

come occasione di miglioramento.

La famiglia si impegna a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e far riflettere il proprio figlio sul rispetto dello stesso e della normativa vigente;
- garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente i quaderni per visionare il lavoro svolto a scuola e l'esecuzione dei compiti per casa;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- favorire il recupero delle lezioni perse in caso di assenza;
- controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- compilare tempestivamente sull'apposito libretto, le giustificazioni per le assenze;
- non chiedere uscite anticipate, se non strettamente necessarie e motivate tramite autorizzazione scritta ai responsabili di plesso o alla presidenza;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- partecipare agli incontri previsti dalla scuola;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- invitare il proprio figlio a non fare uso in classe e in altri ambienti scolastici di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi.
- educare il proprio figlio ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici offerti dalla scuola, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- **esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;**
- **prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far suppore nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;**
- **informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;**
- **collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;**
- **discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica**.

I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- **La famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);**
- **nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone, la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.**

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Ferlito

(f.to digitalmente)

TERESA FERLITO
04.12.2023 19:30:15 UTC

Firma dei genitori/affidatari ……

Firma dell'alunno/a …….